



#### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

Piazza G.Marconi n. 7 - Centralino 0365-377400 - Fax 0365-377417
mail protocollo@comune.gavardo.bs.it - PEC protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it
SERVIZI TECNICI e SERVIZI DEMOGRAFICI - Via Giovanni Quarena 8
SERVIZI SOCIALI CULTURA ISTRUZIONE E SPORT - Via Giovanni Quarena 63

	MATTINO dalle ore	alle ore	POMERIG dalle ore	
LUNEDI'	08.45 SERVIZI D	12.15 EMOGRAFICI CH	16.30 IIUSI IL POM	17.45 IERIGGIO
MARTEDI'	08.45	12.15	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDI'	08.45	12.15	16.30	17.45
GIOVEDI'	08.45 SERVIZI D	12.15 EMOGRAFICI CH	16.30 IIUSI IL PON	17.45 IERIGGIO
VENERDI'	08.45	12.15	CHIUSO	CHIUSO
SABATO	PER LE SOLE URGENZE CONNESSE ALLE PRATICHE FUNERARIE DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 12:00 CELL. 334/8567278			

RECAPITI TELEFONICI E INDIRIZZI MAIL				
Servizi Demografici	0365-377431	anagrafe@comune.gavardo.bs.it		
Polizia Locale	0365-808345	aggregazionepl@cmvs.it		
Segreteria	0365-377425	segreteria@comune.gavardo.bs.it		
Ragioneria	0365-377442	ragioneria@comune.gavardo.bs.it		
Tributi-Commercio	0365-377441	tributi.commercio@comune.gavardo.bs.it		
Edilizia Privata Urbanistica	0365-377474	edilizia.privata@comune.gavardo.bs.it		
Lavori Pubblici	0365-377476	lavori.pubblici@comune.gavardo.bs.it		
Servizi Sociali	0365-377491	sociale@comune.gavardo.bs.it		
Ufficio Cultura	0365-371281	cultura@comune.gavardo.bs.it		

#### IL GATTOPARDO - Dicembre 2021

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 34/1999

Editore: Comune di Gavardo

Direttore responsabile: Davide Comaglio Immagine di copertina: Davide Scassola

Progetto grafico e stampa: Tipolitografia Gavardese snc - Gavardo

Tiratura copie: N. 5500 - stampato su carta riciclata

ORARIO RICEVIMENTO AMMINISTRATORI (su appuntamento)						
CARICA	NOMINATIVO	UFFICIO	GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE	
SINDACO	COMAGLIO DAVIDE	Sede Municipale	da concordare di volta in volta			
VICESINDACO ASSESSORE CULTURA ISTRUZIONE	SCALMANA OMBRETTA	Servizi Sociali	mercoledì	10.00	12.00	
ASSESSORE SERVIZI SOCIALI PROTEZIONE CIVILE POLITICHE GIOVANILI	MANELLI CATERINA	Servizi Sociali	lunedì	16.00	18.00	
ASSESSORE BILANCIO SPORT	BETTINZOLI ANGELO	Servizi Sociali (Sport)	venerdì	10.00	12.00	
ASSESSORE EDILIZIA PRIVATA ATTIVITA' PRODUTTIVE	GHIDINELLI FABRIZIO	Edilizia Privata Attività Produttive	lunedì mercoledì	08.45 13.30	12.00 15.30	
ASSESSORE LAVORI PUBBLICI AMBIENTE	PERANI EMANUEL	Area Infrastrutture	mercoledì	14.00	15.30	
"Gli Assessori ricevono anche in orari diversi previo appuntamento da concordare"						

# Sommario

#### Il saluto del Sindaco pag. 03 La scuola riparte, ripartiamo dalla scuola pag. 04 Primi passi in un welfare che cambia pag. 05 La gestione finanziaria di mutui, prestiti obbligazionari, leasing... Ulteriori contributi pag. 06 Centro Storico: in estate l'avvio dei lavori di riqualificazione e valorizzazione pag. 07 Eventi e cultura diffusa, così rinasce Gavardo dopo il Covid pag. 08 Ambiente: notizie da Gavardo e dal mondo pag. 09 La parola a... Insieme per Gavardo pag. 10 La parola a... "Gavardo Ideale" Centrodestra per Gavardo pag. 11 Gavardo si racconta... Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco" pag. 12 Gavardo si racconta... Scuola dell'Infanzia Casa dei Bambini "Il Sassolino" pag. 13 Aperta la "campagna acquisti" di NONNE E NONNI VIGILI pag. 14

## Il saluto del Sindaco



Carissimi concittadini, voglio iniziare questo mio scritto con un doveroso ricordo di Gian Battista Tonni, Sindaco di Gavardo dal 2004 al 2009, impegnato nel CDA della scuola materna di Soprazocco e della Fondazione La Memoria, servitore retto e disinteressato della propria comunità. Ci ha lasciato ad inizio autunno ed il suo esempio possa essere di riferimento per gli uomini e le donne che vogliono dedicarsi ad amministrare il bene pubblico.

Siamo giunti alle festività natalizie, con luccicanti luminarie appese sulle strade e sulle case che rendono gioiose queste settimane conclusive, di un anno ancora incerto a causa della pandemia. Grazie alle vaccinazioni, a cui anche i gavardesi hanno aderito in maniera massiccia, abbiamo potuto condurre una vita nella quasi normalità, seppur con le dovute cautele anticovid.

Da parte dell'Amministrazione comunale è stata doverosa la scelta di individuare le difficoltà economiche, causate dalla pandemia che hanno colpito famiglie, attività economiche, associazioni e case di riposo, erogando contributi per un importo complessivo di oltre 500.000 euro.

Giunta, consiglieri comunali e uffici sono impegnati costantemente in ogni settore di competenza per rispondere in un periodo emergenziale alle esigenze, che un tessuto sociale e un territorio come il nostro richiedono. Risultati straordinari sono giunti dai bandi regionali

e ministeriali a cui abbiamo partecipato e che hanno portato nelle casse comunali finanziamenti di alcuni milioni di euro. Le risorse andranno a beneficio dei gavardesi ben oltre il nostro quinquennio realizzando opere pubbliche ed erogando servizi senza utilizzare risorse proprie. È un risultato concretamente positivo anche per il bilancio comunale che deve scontare debiti pregressi di alcuni milioni. La pandemia oltre che dal punto di vista sanitario sta aggravando alcune problematiche e criticità sociali (dovute anche all'isolamento sociale) al quale bisognerà trovare una chiave di lettura per porre in atto le necessarie soluzioni.

C'è bisogno che ognuno faccia la propria parte, per ricostruire una comunità solidale e fraterna, così come lo abbiamo ampiamente dimostrato nel periodo più buio della pandemia. I nostri giovani fortunatamente sono proiettati nel futuro ed a loro noi dobbiamo pensare,

creando le condizioni perché crescano in una società adeguata alle loro aspettative.

Dobbiamo dare loro speranza, aiutandoli ad inseguire i propri sogni, affrontando a testa alta le sfide collettive e individuali del mondo di oggi.

Le feste natalizie e il nuovo anno ormai alle porte porti a tutti noi gavardesi il desiderio di guardare al futuro, con positiva speranza, certi che se tutti faremo la nostra parte, il futuro di Gavardo sarà certamente migliore. Buon Natale, Buon 2022!









#### A settembre le scuole hanno iniziato regolarmente il nuovo anno scolastico. Non era scontato, tutto sarebbe dipeso dall'andamento dell'emergenza sanitaria. La situazione ha concesso un inizio in presenza seppur con ancora l'applicazione delle normative di contrasto al Covid-19 come il distanziamento e le attività nelle cosiddette classi-bolla. Ma la scuola è iniziata e con essa, quest'anno, la possibilità per gli studenti di effettuare progetti di arricchimento pensati, nell'oggetto e nelle modalità inserite nel Piano per il Diritto allo Studio, dalle scuole e insieme alle scuole per garantire la sicurezza sanitaria. Sia i bambini che i ragazzi hanno infatti bisogno di

## La scuola riparte, ripartiamo dalla scuola

ritrovarsi e di ritrovare stimoli che li aiutino ad affrontare al meglio questo tempo che stiamo vivendo ma, contemporaneamente, di riuscire a fare le esperienze anche scolastiche preziose per la loro età.

Una di queste, per le classi quarte e quinte della primaria, è la Settimana della Diversità proprio a dicembre, iniziativa pensata per una sensibilizzazione alla disabilità e all'inclusione con l'Assessorato ai Servizi sociali, con l'Istituto Comprensivo e con la Scuola Parrocchiale che, iniziata nel 2019 e fermata nel 2020, ha potuto riprendere con la mostra interattiva de Il Carrozzone degli Artisti, un viaggio attraverso le emozioni.

Questo inizio di anno scolastico ha visto anche alcune novità importanti. Il nuovo servizio mensa a seguito della gara pubblica, come previsto dalle norme del Codice dei Contratti, che il comune ha dovuto obbligatoriamente attivare secondo la normativa vigente per individuare il nuovo gestore a seguito del contratto d'appalto scaduto.

Il CPIA, il Centro Provinciale Istruzione Adulti, che aveva le aule all'interno dell'Istituto Comprensivo mentre ora ha trovato luogo al CFP di Villanuova grazie all'azione intrapresa, e durata circa due anni, dall'Amministrazione comunale con l'Ufficio scolastico della Provincia. L'Istituto Comprensivo ha così ripreso quelle aule di cui aveva necessità e il CPIA si trova ora in una scuola che, per suo indirizzo, permette anche un inserimento lavorativo. Le donne straniere, frequentanti l'alfabetizzazione, hanno invece lezione al mattino nelle aule che l'Oratorio, che va ringraziato per la disponibilità, ha messo a disposizione grazie ad una convenzione tra il CPIA, il Comune e la Parrocchia.

Infine è nata "Edu-care in Rete",

la rete delle 5 scuole dell'Infanzia di Gavardo costituita dopo un percorso formativo di circa due anni, rallentato a causa dell'epidemia, e fortemente dall'Amministrazione voluto comunale per migliorare l'offerta formativa del territorio gavardese e la qualità del servizio per le famiglie attraverso per esempio la formazione del personale, dei genitori, o ancora attraverso le attività di fundraising per il risparmio dei costi. Formalizzata con un protocollo da tutte e cinque le scuole e dal Comune di Gavardo, la rete non è un punto di arrivo ma vuole essere un punto di partenza.

Per chiudere, un doveroso ringraziamento ad Elisa Toffolo consigliera delegata all'Istruzione, all'Ufficio Istruzione del Comune di Gavardo e alla Commissione Cultura e Istruzione.

Ombretta Scalmana
Vicesindaco
Assessore all'Istruzione



# Primi passi in un welfare che cambia

Siamo alla fine dell'anno 2021, un altro anno segnato dalla presenza dell'evento pandemico che ormai ci accompagna da molto, troppo tempo. Nonostante tutto e per fortuna si è comunque riusciti ad affrontare questo anno con una maggiore preparazione, conoscenza e competenza; la campagna massiva vaccinale ha permesso a molte persone, a partire da quelle afferenti alle così dette "categorie fragili", di potersi maggiormente proteggere dall'irruenza del virus che sembra non volersi arrendere. L'attività dei servizi sociali del Comune di Gavardo è stata intensa e piena. Molte le persone che si sono rivolte ai servizi sociali del comune, presentando necessità vecchie e nuove, alcune delle quali sorte in seguito alla pandemia. Guardare ai volti delle persone ancor prima che ai bisogni che manifestano è un passo importante che restituisce valore e sostiene la persona che si affaccia ai servizi sociali, sia essa un giovane, un adulto o un anziano. Diciamolo: non è affatto semplice chiedere aiuto perché pone allo scoperto, chiede di raccontarsi e riflettere, di cercare insieme strategie di fronteggiamento e obiettivi verso

situazioni di difficoltà che da soli o con l'aiuto, dove presente, della propria rete familiare/amicale non si è riusciti a risolvere. Visto da un'altra angolatura può viceversa rappresentare un'opportunità, la possibilità di trovare un supporto e di provare a riprendere un cammino verso un maggior auspicato ben-essere. Oggi stiamo attraversando un tempo forse di disorientamento o comunque di profondo cambiamento che vede una crescente vulnerabilità; diversi studiosi affermano che stiamo sostenendo dei "cambiamenti sociali irreversibili" ed è quindi necessario chiedersi quale visione, quale strategia, quale postura si vogliono assumere, anche nel campo del welfare. Assumere questi elementi porta alla necessità di riflettere insieme a partire dagli operatori che abitano e vivono quotidianamente i servizi, accolgono e si fanno carico delle persone di cui ascoltano bisogni e vissuti spesso molto faticosi. Ma non basta. La comunità, anche quella di Gavardo, presenta una molteplicità di realtà associative formali ed informali, di organizzazioni di terzo settore e di persone straordinarie che nell'ordinarietà compiono azioni

di accompagnamento e sostegno nei confronti di situazioni di fragilità. Credo che oggi più che nel passato, si debba coraggiosamente provare a mettersi attorno ad un tavolo, ascoltarsi e cercare ciò che avvicina prima di ciò che ci differenzia; progettare insieme significa operare all'insegna di una corresponsabilità, in una logica di sussidiarietà orizzontale che favorisce una circolarità di competenze e risorse. Questo non limita né indebolisce la responsabilità primaria dell'ente pubblico, viceversa ritengo che questa ne risulti rafforzata, ponendolo in una dimensione "di servizio" della comunità e dei suoi membri. In quest'ottica si è avviato un percorso formativo di avvicinamento e condivisione alla coprogettazione/coprogrammazione, rivolto sia al livello politico, ai referenti delle diverse organizzazioni/ associazioni presenti che a diverso titolo collaborano con i servizi sociali del comune, che agli operatori. Una sfida? Non credo. Ritengo sia il processo necessario volto alla ricerca di risposte più adeguate in una società che cambia e che richiede di essere vista, ascoltata e compresa, quale primo passo per esse-



re in grado di aiutare e sostenere al meglio le persone che, anche nella nostra comunità gavardese, risultano essere più fragili e vulnerabili. Colgo l'occasione per presentare, anche a nome dei componenti della Commissione dei servizi sociali, sinceri auguri per un sereno Santo Natale.

#### Caterina Manelli

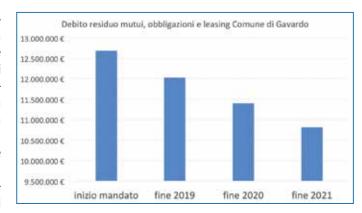
Assessore ai Servizi Sociali, Politiche Giovanili e Protezione Civile



# La gestione finanziaria di mutui, prestiti obbligazionari, leasing

Quando ci siamo insediati a maggio 2019 ed assunto la responsabilità della gestione finanziaria e contabile dell'Amministrazione, ci siamo posti come obiettivo primario una sostanziale riduzione del debito che gravava sulla Comunità per oltre 12.600.000 € (circa 1.000 € per ogni cittadino).

L'obiettivo era imprescindibile perché un debito così elevato comporta un esborso annuo ingente per quota capitale da rimborsare e relativi interessi (oltre 1.000.000 €) impedendo di fatto



all'Amministrazione alcuna politica volta alla riduzione della tassazione ed al miglioramento dei servizi. Riteniamo di essere riusciti comunque a coniugare "buona finanza" e "buoni servizi/investimenti" grazie ai numerosi bandi a cui abbiamo partecipato e vinto, risorse che si sono aggiunte agli importanti trasferimenti ricevuti da Stato e Regione per l'emergenza Covid.

Come da prospetto sotto riportato, da inizio mandato abbiamo rimborsato complessivamente quota capitale per oltre 1.800.000,00 €, in aggiunta ai 350.000 € annui pagati per interessi.

CONFRONTO DEBITO RESIDUO maggio 2019 (inizio mandato) - dicembre 2021				
	DEBITO INIZIO	DEBITO RESIDUO		
	MANDATO	31-12-2021		
CASSA DEP PRESTITI	778.026,24	605.288,98		
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	1.558.745,83	1.366.580,27		
BPER/BCC BED/UNICREDIT	3.416.782,76	2.837.606,99		
TOTALE MUTUI	5.753.554,83	4.809.476,24		
MUTUI ACCOLLATI DA GAVARDO SERVIZI RISTRUTTURAZIONE TEATRO SOPRAPONTE	1.150.918,67	1.074.037,61		
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	3.879.080,53	3.262.974,71		
LEASING	1.903.358,03	1.669.197,00		
TOTALE DEBITO RESIDUO COMPLESSIVO	12.686.912,06	10.815.685,56		
RIMBORSO DEBITO QUOTA CAPITALE DA INIZIO MANDATO		1.871.226,50		

Oltre ad una ulteriore riduzione, obiettivo per il 2022 è una ristrutturazione del debito che consenta, senza gravare maggiormente sulle future generazioni, un migliore equilibrio nei prossimi anni dei flussi finanziari ed una riduzione dei tassi pagati.

Angelo Bettinzoli Assessore al Bilancio

#### Ulteriori contributi a sostegno degli operatori economici

La vicinanza di questa Amministrazione nei confronti delle attività economiche del territorio, ancora provate dalle conseguenze negative del periodo pandemico, ha trovato concretezza nel provvedimento adottato in sede di Giunta prima ed in Consiglio Comunale poi, ove all'unanimità si è deciso di procedere per l'erogazione di un contributo economico mediante sconto sulla bolletta Tari del secondo semestre dell'anno, replicando con ciò quanto deciso nel primo semestre, sino ad un importo complessivo di € 124.325.

A beneficiare di tale contributo sono stati i pubblici esercizi, le attività sportive, i negozi di vicinato, gli acconciatori e gli estetisti, le agenzie di viaggio, che si sono visti azzerare o ridurre del 50% l'imposta dell'intero anno 2021. Si è deciso di intervenire sulla totalità della tariffa Tari, non distinguendo tra parte fissa e parte variabile e coinvolgendo una vasta platea di soggetti, proporzionalmente al periodo di chiusura forzata, adottando quindi un provvedimento che poche amministrazioni bresciane hanno saputo eguagliare.

L'attività dell'assessorato ha visto proseguire gli incontri con le realtà dei vari settori produttivi presenti sul nostro territorio, il cui confronto è reputato necessario per porre le basi di una politica locale di programmazione di sostegni in termini infrastrutturali. Si ricorda l'incontro con il mondo agricolo e la serata dedicata dalla Confesercenti ai contributi a fondo perduto a favore degli imprenditori.

Nota assai positiva e che merita una giusta menzione riguarda l'accordo raggiunto con gli operatori circa la nuova convenzione per il settore escavativo del marmo inerente gli Ate o08 e Ate c09. Questione questa assai delicata dovendo affrontare nel contesto argomenti non solo di carattere economico ma pure socio-ambientali, la cui soluzione ha necessariamente richiesto uno sforzo significativo di tutte le parti in causa. Reputiamo la mediazione raggiunta soddisfacente ed adeguata a regolare l'attività estrattiva negli anni a venire.

L'azione di sostegno verso i cittadini/associazioni/Enti si è inoltre concretizzata stanziando a bilancio nel secondo semestre nell'anno, in aggiunta agli importanti contributi erogati a giugno per nuclei familiari, scuole materne, progetto giovani e servizi educativi, le seguenti risorse:

- € 120.000 quale contributo alle Rsa
- € 111.500 per contributo a gruppi e associazioni operanti in ambito sportivo, ricreativo, culturale, tempo libero, del volontariato confermando con ciò l'impegno assunto a difesa di tutta la collettività.

Fabrizio Ghidinelli

Assessore Attività Produttive ed Edilizia Privata

# Centro Storico: in estate l'avvio dei lavori di riqualificazione e valorizzazione

Dopo la pubblicazione di inizio anno, da parte di Regione Lombardia, del bando intitolato *Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici*, l'amministrazione comunale ha presentato una richiesta di finanziamento per dare avvio ad un processo di rigenerazione del centro storico del capoluogo.

L'istruttoria della commissione di gara si è conclusa il 30 ottobre e nei primi giorni di novembre è stata resa pubblica la graduatoria delle domande pervenute da 331 comuni lombardi.

L'esito dell'istruttoria è stato favorevole e accolta la richiesta di contributo del nostro comune che per i lavori di riqualificazione è destinatario di un milione di euro (importo massimo finanziabile).

La specificità del bando e il perimetro degli interventi finanziabili ha imposto la definizione di una proposta progettuale che doveva nascere dagli aspetti culturali dell'identità comunitaria.

In tale contesto l'idea sviluppata dall'amministrazione, e posta a giudizio da parte di Regione Lombardia, intende avviare una rigenerazione del centro storico attraverso la valorizzazione del Museo Archeologico di Valle Sabbia e della biblioteca, depositaria dei documenti relativi al bombardamento del 29 gennaio 1945. Oltre ad alcuni interventi presso l'edificio museale finalizzati, da un lato, ad ospitare una foresteria per studenti e studiosi di archeologia, dall'altro, ad ampliare gli spazi espositivi, la proposta progettuale prevede un allestimento museale in esterno che partendo da piazza Dè Medici giunge in piazza Marconi, dove i locali oggi occupati dall'ufficio anagrafe torneranno ad avere una funzione di sala mostre e biblioteca tematica sul bombardamento.

Nei primi giorni di novembre è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva - esecutiva dei lavori affinché l'idea iniziale possa tradursi in un progetto edilizio all'interno del quale la valorizzazione storica e culturale del nostro centro storico diventi occasione per migliorarne la qualità urbanistica e architettonica, nonché ambientale e paesaggistica.

Per quanto riguarda più specificatamente piazza Dè Medici, ove sono previsti i lavori di maggiore rilevanza, obiettivo primario del progetto sarà quello di far convivere gli spazi dell'allestimento museale esterno (e più in generale dedicati alla permanenza delle persone e caratterizzati da una funzione aggregativa) con le aree dedicate alla sosta dei veicoli, mantenendo sostanzialmente immutate le attuali capacità del parcheggio che oggi, di fatto, occupa tutta le piazza.

Particolari attenzioni saranno poste anche all'incremento di aree dedicate a plateatici e alla permanenza del mercato settimanale del Venerdì mattina.

Quest'ultimo troverà una sua specifica collocazione, ancora nella piazza, ma non più interferente con l'area dedicata alla sosta dei veicoli.

Anche se riponiamo una grande attesa nella realizzazione di questi lavori e nel fatto che essi possano contribuire a migliorare la vivibilità del nostro centro storico, siamo tutti consapevoli che la sua



riqualificazione non possa esaurirsi con questo intervento.

Necessariamente i lavori che verranno realizzati non possono costituire un punto di arrivo, ma solo di partenza.

Emanuel Perani Assessore ai Lavori pubblici



# Eventi e cultura diffusa, così rinasce Gavardo dopo il Covid

Grazie a tutti! Un grazie doveroso a tutti i partecipanti alle iniziative che sono state pensate e organizzate. Negli ultimi mesi sono state tante le persone che vi hanno preso parte. 1920 le persone prenotate questa estate in aggiunta a quelle che non si sono potute conteggiare per le iniziative che non prevedevano la prenotazione. Si sono riempite le piazze e i parchi, si sono conosciuti angoli del nostro paese e della nostra storia, la musica ha risuonato all'Isolo, parole e libri sono state lette all'aperto, si è parlato di educazione civica e di spazio, si sono fatte iniziative per i bambini e le sfide con i giochi in scatola in biblioteca. Si è fatto teatro, musical e cinema. Si è praticato sport nei parchi e ci si è ritrovati allo street-food per un panino. Si è andati alla scoperta del nostro territorio ma anche del sontuoso Palazzo Bettoni a Bogliaco.

Si è stati insieme e si è fatta comunità. Ed è stato bello perché tante persone hanno vissuto il nostro paese, persone di Gavardo ma anche persone da fuori paese interessate alle nostre proposte. Anche in questi mesi autunnali e di un inverno appena iniziato ciò che è stato proposto ha raccolto grande interesse, dalla serata dedicata al Brescia Calcio in occasione di un libro sulla sua storia, alla mostra pittorica al Mulino di Salvatore Manenti, alla scoperta di Limone, alla rassegna di novembre "Parole di donna e donne di parole" dove per quattro giovedì, quattro donne gavardesi hanno presentato quattro loro scritti.

E ancora, la mostra fotografica allestita con Soroptimist Alto Garda Bresciano sulla violenza di genere e la mostra fotografica di Thea Pasini e Elisa Rosina al Mulino che con poesia e delicatezza hanno raccontato

attraverso le immagini la forza e le scelte delle donne. In questo mese di dicembre e in occasione del Natale, il musical "Polar Express & A Christmas Carol" e il tradizionale concerto di Natale con le "Note da Film" del Quartetto Bazzini Consort sono le iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale. Ma le occasioni di incontro sono numerose anche grazie alle proposte delle associazioni e dei gruppi gavardesi: la festa dell'Associazione genitori, la festa di S. Lucia di Soprazocco, le iniziative dell'Oratorio, i momenti musicali del Corpo Bandistico "Nestore Baronchelli" nelle contrade di Sopraponte, il concerto del Corpo Musicale Viribus Unitis, il concerto del Coro La Faita, la mostra di presepi "Natale da salvare" e ancora, il Presepe de Santa Maria.

Altri appuntamenti arriveranno nei prossimi mesi con la speranza che la situazione sanitaria lo possa permettere, ancora occasioni per ritrovarsi e per recuperare quella socialità che questo tempo complesso non permette di vivere pienamente.

Un grazie doveroso alla Commissione Cultura e Istruzione, ad Enrico Bertoldi consigliere delegato alla Cultura, all'Ufficio Cultura e all'Ufficio Tecnico, alle operatrici della Biblioteca e un grazie speciale a tutte le persone che al termine delle iniziative si sono fermate ad aiutare nella sistemazione degli spazi utilizzati e a dare una mano. Anche questo è comunità.







Ombretta Scalmana Vicesindaco Assessore alla Cultura

### Ambiente: notizie da Gavardo e dal mondo

Nei mesi di ottobre e novembre probabilmente vi sarà capitato di incontrare lungo le vie, i parchi e le piazze del nostro paese numerosi gruppetti di ragazzi, vestiti di giallo, intenti a pulire e prendersi cura degli spazi pubblici, viceversa bistrattati per lo più dai grandi.

In oltre 30 uscite sul territorio, programmate all'interno del progetto didattico *UN UNICO PIANETA*, i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Gavardo, accompagnati dagli insegnanti e dai volontari del comune che hanno aderito ai patti di collaborazione, hanno raccolto una impressionante quantità di rifiuti abbandonati.

Come spesso accade, almeno in tema di rispetto per l'ambiente, non sono i grandi a educare, ma i giovani.

Questi i dati dell'attività di raccolta rilevati dai cittadini attivi:

Residuo	300	kg
Vetro	153	kg
Plastica e lattine	76	kg
Carta	69	kg
Mozziconi di sigaretta	16	kg
Totale	614	kg

Da parte mia è doveroso un sentito ringraziamento a tutti i nostri volontari, che hanno dimostrato oltre a dedizione e impegno, se mai ve ne fosse stato bisogno, anche capacità organizzativa e gestionale nello svolgimento dell'attività che hanno condotto con l'apprezzamento di tutti i docenti delle scuole del comune.

Durante la conferenza di apertura della Cop26, il summit delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, il ministro Cingolani, in un passaggio riguardante le possibili azioni da mettere in atto per la salvaguardia del pianeta, affermando la centralità delle piante per la loro capacità di assorbire anidride carbonica, ha evidenziato la necessità di *rinaturazione* dei territori.

Trattasi, peraltro, di una delle poche azioni che un'amministrazione comunale può adottare per contribuire all'obiettivo "zero emissioni" fissato per il 2050.

In tale contesto il comune di Gavardo ha avviato una collaborazione con Legambiente per la piantumazione di alberi all'interno del proprio territorio.

Con l'auspicio di poter definire una programmazione di medio periodo, che tenga conto in ogni caso dei problemi legati alla manutenzione del verde, nel mese di dicembre si è dato avvio al primo intervento di piantumazione di circa 40 alberi, collocati prevalentemente all'interno del parco di via Cavalier Bonomi.

**Emanuel Perani**Assessore all'Ambiente











# La parola a... Insieme per Gavardo



"Riapre il Gattopardo dopo una pausa, forse un po' troppo lunga, ma certo non inutile. Il notiziario dell'Amministrazione Comunale di Gavardo riprende le sue edizioni con una scommessa che è anche un investimento: una redazione prevalentemente composta da giovani, con una nuova veste grafica e una rinnovata linea editoriale".

Così esordiva il Sindaco Gian Battista Tonni nel suo editoriale del primo numero del ritrovato "Gattopardo", all'inizio di Ottobre 2006.

E, riferendosi al rinato notiziario, proseguiva: "Vuole diventare uno spazio di partecipazione oltre che d'informazione ai cittadini gavardesi, secondo la logica che ha guidato L'Amministrazione in questi anni in ogni sua iniziativa. Ci avete affidato un mandato quinquennale per affrontare al meglio i problemi e i bisogni della nostra Comunità, e noi abbiamo preso molto seriamente il compito affidatoci, senza preoccuparci di farci pubblicità personale, ma lavorando alacremente, in silenzio, con determinazione. [...] L'ambizione di questa pubblicazione è quella di fornirvi tutte le informazioni necessarie per consentirvi una partecipazione consapevole alle scelte che si intraprendono via via, per superare le difficoltà, migliorare i servizi e costruire una prospettiva di crescita della qualità della vita per la nostra comunità, a medio e a lungo termine. [...] Ma il Gattopardo vuole essere anche lo spazio di condivisione di un'identità che diventa sempre più ricca per suggestioni interne ed esterne al suo percorso storico e culturale. Affidare questa scommessa ambiziosa ai giovani c'è parso il modo migliore per investire sul futuro".

All'inizio di un altro Ottobre, quello di quest'anno, il Sindaco Gian Battista Tonni se n'è andato, e vorrei anch'io ricordarlo dalle pagine di questo notiziario, da lui molto voluto e sostenuto. Non posso dire di aver avuto, con il Sindaco Tonni, una conoscenza e frequentazione assidua e profonda, come invece chi ha condiviso con lui quella tornata amministrativa; io al tempo facevo solamente parte di quella "redazione prevalentemente composta da giovani" nella quale dava segno di riporre particolare fiducia, e nel contempo iniziavo in qualche modo ad interessarmi di politica e vita amministrativa.

Tuttavia, rileggendo – a distanza di quindici anni – il suo editoriale, trovo che i temi della sua azione amministrativa, e forse anche le idee della persona, siano tutti ben delineati e presenti, in poche frasi sintetiche e però particolarmente dense ed autentiche: l'impegno politico vissuto come servizio alla comunità, la condivisione delle scelte, la rinuncia al protagonismo ed ai personalismi, la promozione di una cittadinanza consapevole e partecipe, la visione di lungo

periodo nelle decisioni, la fiducia nei giovani...

Il Sindaco Gian Battista Tonni si è assunto l'onere di amministrare Gavardo in un momento particolarmente complesso per la nostra comunità, e vi ha adempiuto con dedizione, coraggio, integrità, correttezza e grande umanità. E credo che il suo lascito sia grande, non riferendomi con ciò solo alle opere materiali del suo mandato, ma soprattutto all'esempio del suo modo, così sincero ed attuale, di intendere l'impegno pubblico.

Ringraziandovi per la lettura, vorrei augurare a tutti i Gavardesi un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Diego Ortolani Capogruppo del gruppo di maggioranza "Insieme per Gavardo"

# La parola a... "Gavardo Ideale" Centrodestra per Gavardo



Cari Concittadini

siamo alla fine di un anno particolare, caratterizzato ancora dai limiti e dalle restrizioni della pandemia, ma che ha dato segnali forti di ripresa sociale ed economica, spinti dalla voglia di tutti noi di ritornare a quella normalità che ora tanto ci manca.

Siamo, inoltre, in questo dicembre 2021 a metà del mandato di questa amministrazione, il che porta ad effettuare un bilancio di quanto è successo, di quanto fatto e di quanto si potrà fare.

È chiaro che la premessa ancora una volta è la pandemia che ha condizionato alcune decisioni, ma che ha creato grandi opportunità.

Gavardo, infatti, come gli altri Comuni ha beneficiato di ingenti fondi destinati proprio alla ripresa economica e al sostegno delle persone e delle famiglie; somme, che mai le casse comunali hanno visto, alle quali si aggiungeranno anche i trasferimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Questi fondi si sono concretizzati in alcune opere (come il marciapiede sulla c.d. "rata del torcol") o la costruzione del nuovo e tanto decantato "parco" adiacente la biblioteca comunale, ma soprattutto sono andati a beneficio di varie realtà, come le famiglie, le attività produttive, le associazioni, le scuole e da ultimo le nostre due Case di Riposo. Scelte queste che abbiamo condiviso, in quanto portatrici di sostegno a delle categorie sicuramente in difficoltà, soprattutto dopo la pandemia. A ciò si aggiungano anche i progetti vincitori di bandi, quali quello per il dissesto idrogeologico e da ultimo quello dei Borghi Storici, finanziato da Regione Lombardia – sempre attenta al proprio territorio e vicina ai suoi Comuni!-.

A noi però pare che questa amministrazione abbia perso di vista il vero problema da tempo esistente sul nostro territorio – e da tutti più volte segnalato; problema che forse si vuole nascondere per far passare l'impressione che "tutto vada bene" a Gavardo, deviando l'attenzione su altri ambiti e promuovendo eventi vari, certamente apprezzati e capaci di creare un ambiente positivo. Giova, in questo senso, vedere utilizzato il tanto criticato Teatro di Sopraponte – evidentemente non così inadeguato come sostenuto da alcuni...

Ma, il problema di fondo rimane: ossia il degrado urbano, il disordine e la trascuratezza del nostro centro storico, che sta portando quelle poche attività commerciali rimaste – storiche e da anni presenti - a chiudere i battenti, stanche di vedere sporco e disordine ed esasperate dal mancato rispetto delle regole di buona convivenza – con liti e risse continue..-! Scenario questo acuito anche dalla mancanza di parcheggi, che pervicacemente l'attuale amministrazione pare divertirsi ad inserire in ogni nuovo progetto vedi anche quello di finanziamento per il rifacimento dei Borahi storici – così da scoraggiare i pochi clienti rimasti e le attività stesse, che si sentono sempre più inascoltate e lasciate sole.

Questa purtroppo è la vera immagine di Gavardo – il c.d. "biglietto da visita" percepito sia dai suoi cittadini che da forestieri, abituati in passato a vedere e considerare Gavardo come la vera capitale economica e sociale della Valle Sabbia, polo, appunto, attrattivo per attività e persone.

Da alcuni anni non è più così e viste le opportunità economiche ricevute, sarebbe secondo noi opportuno concentrare gli

sforzi e le idee proprio su questo aspetto. L'anno che si sta concludendo ha visto anche certi cambiamenti: alcuni negativi- quali quello della mensa dell'Istituto Comprensivo e quello (confermato) della Polizia Locale – che invece sarebbe utile riportare a Gavardo, in quanto presenza strumentale e virtuosa per il rispetto delle regole e la "vivibilità" del Centro storico. Altri positivi, come l'aumento dei controlli e relative sanzioni- sull'abbandono dei rifiuti, oggetto di una nostra mozione, volta all'acquisto delle c.d. "foto-trappole" e poi condivisa anche dalla maggioranza e l'arrivo dei fondi relativi alla centralina idroelettrica sul fiume Chiese.

Segno che gli interventi necessari per Gavardo non sono per noi oggetto di scontro, ma condivisi avendo tutti come unico fine il bene del Paese e della nostra Comunità.

Sperando così che il nuovo Anno riporti ancora un po' più della "normalità" persa, auguriamo a Tutti i nostri migliori Auguri per un sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo!

Il Gruppo di Minoranza "Gavardo Ideale" Centrodestra per Gavardo



# Gavardo si racconta... Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco"

La Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco" è una scuola paritaria parrocchiale situata nel centro di Gavardo, all'interno di un contesto particolare, un ex-monastero del XVI secolo, in cui ha sede anche la Scuola Primaria "SS. Filippo e Giacomo". La struttura da oltre duecento anni ha una vocazione spiccatamente educativa: prima grazie a don Carlo Zanardi, parroco di Sopraponte, che nel 1806 vi

maria "SS. Filippo e Giacomo". La struttura da oltre duecento anni ha una vocazione spiccatamente educativa: prima grazie a don Carlo Zanardi, parroco di Sopraponte, che nel 1806 vi aprì una Scuola femminile, poi con l'opera delle Madri Orsoline, che per ben 158 anni si dedicarono all'educazione, all'insegnamento e all'avvio al lavoro di centinaia di ragazze gavardesi; infine grazie all'intuizione del parroco di Gavardo, don Francesco Zilioli, che grazie al sostegno di tante persone ha portato nel 1989 all'acquisizione da parte della parrocchia dell'intero complesso, dando vita così alla Scuola Parrocchiale.

Attualmente frequentano la Scuola dell'Infanzia, suddivisi in cinque sezioni, un'ottantina di bambini, la maggior parte dei quali prosegue poi il percorso scolastico nell'attigua Scuola primaria "SS. Filippo e Giacomo". La nostra Scuola offre grandi spazi e un ambiente predispo-

sto all'incontro con la natura. Nel parco, oltre agli spazi di gioco attrezzati per i bambini (gazebo, casette, scivoli...) esistono filari di viti, piante di ulivo, di mandorli, grandi e piccoli orti.

I pasti sono preparati quotidianamente dalle nostre cuoche e rispondono, nelle pietanze e negli ingredienti, a prodotti di qualità stagionali reperiti in loco e ben bilanciati con l'aiuto di una nutrizionista dell'ATS.

L'orario scolastico è dalle 8,30 alle 15,30 con la possibilità del servizio extraorario al mattino dalle 7,30 alle 8,30 e il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,00.

La Scuola collabora da sempre con gli Enti e le Associazioni del territorio per progetti e attività comuni e aderisce al Protocollo delle scuole dell'infanzia del comune di Gavardo, che hanno dato recentemente vita al percorso "Edu-care in Rete".

Le insegnanti seguono corsi di formazione e aggiornamento promossi dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

Attraverso il metodo laboratoriale, esse accolgono, valorizzano le curiosità, le proposte dei bambini, creando occasioni di apprendimento. L'apprendimento avviene attraverso l'a-

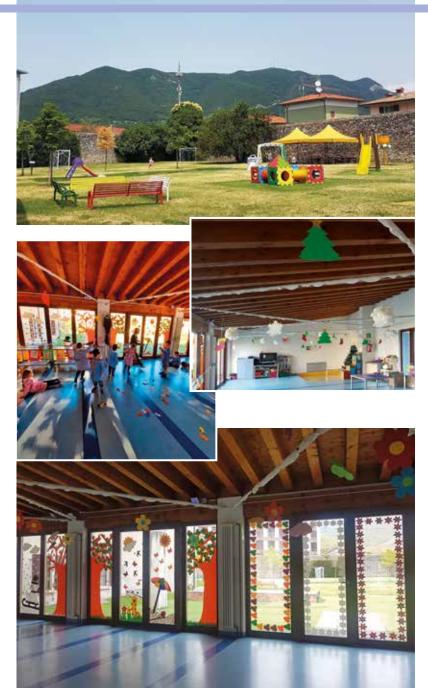
zione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, in una dimensione ludica e relazionale.

La proposta didattica è arricchita da laboratori di lingua inglese, psicomotricità ed educazione musicale. Per i bambini dell'ultimo anno, in preparazione alla Scuola Primaria, vengono proposti laboratori meta-fonologici, logico-matematici e visuo-spaziali.

Sabato 11 dicembre si è tenuto il primo Open day: un momento importante per far conoscere alle famiglie la proposta formativa della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Il prossimo Open day è fissato sabato 15 gennaio 2022: ricordiamo a tutte le famiglie interessate di prenotare la visita alla Scuola, telefonando al n. 0365.31108 dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,00. Se volete conoscere l'offerta formativa della nostra Scuola dell'Infanzia potete anche visitare il sito www.scuolaparrocchialegavardo.it Un augurio per un Santo Natale da tutta nostra la comunità scolastica!

Michele Busi Dirigente scolastico Scuola Parrocchiale



# il Gattopardo

# Gavardo si racconta... Scuola dell'Infanzia Casa dei Bambini "Il Sassolino"



Dietro la nascita di una scuola c'è sempre una comunità preoccupata di offrire ai propri bambini occasioni di crescita. Il Sassolino non fa eccezione: nel 2007 un gruppo di genitori desiderosi di creare qualcosa di nuovo a partire dall'approccio Montessori diede vita a un'associazione e alla Casa dei Bambini "Il Sassolino". Casa dei bambini e delle bambine è il nome speciale che Maria Montessori propose per la scuola dell'infanzia, per sottolineare la volontà di ospitare i bambini in un ambiente pensato davvero per loro.

Per anni il Sassolino è stato ospitato nei locali della Coop. San Giuseppe, la storica SCAR di Roè Volciano. Da subito diventa una scuola paritaria, riconosciuta e sostenuta anche dallo Stato.

Nel 2014, a partire da un'esigenza concreta – trovare una nuova sede – si attiva un percorso di convergenza di un gruppo di lavoro formato da persone che nel corso del tempo avevano sostenuto con contributi economici e professionali Il Sassolino. Nel luglio 2015 grazie alla famiglia Ronchi-Soncina nasce Fondazione INTRO con lo scopo di gestire "Il Sassolino", ma anche di proporre a genitori e insegnanti percorsi di sensibilizzazione e apprendimento (la rassegna itinerante nelle biblioteche "Genitori si cresce" è giunta ormai alla sua 5a edizione > www.ilsassolino-genitorisicresce21-22.eventbrite.it).

Il punto di partenza dell'azione di INTRO resta l'idea di bambino illuminata dal lavoro pionieristico di Maria Montessori (alcune delle sue premonizioni sono state confermate nell'ultimo decennio dalle neuroscienze cognitive). La volontà di INTRO è di promuovere una relazione con il bambino che sappia vedere nell'infanzia il momento fondante dell'umanità che sarà, e della comunità che contribuirà a costruire. La volontà è di promuovere un'attenzione al bambino e alla bambina intesi come individui che sono già persone a tutto tondo, e che possono crescere coltivando in libertà i propri talenti, coniugandoli con la responsabilità dei legami sociali e comunitari.

Nel 2022 il Sassolino compirà 15 anni, poco rispetto alla storia di istituzioni molto radicate nel territorio di Gavardo, molto rispetto alla visionarietà un po' incosciente di chi diede vita a questo percorso. Sono passati 15 anni, ma la comunità che ha attraversato il Sassolino continua a viverla come Casa (guarda il video > https://tinyurl.com/sassolino-diconodinoi).

Pur avendo una vocazione sovracomunale, Fondazione INTRO avverte sempre di più il proprio legame con il territorio: nell'ultimo biennio abbiamo lavorato per stringere con le altre scuole dell'infanzia di Gavardo relazioni sempre più stimolanti. Crescere insieme, per quanto faticoso, è decisamente più intrigante che crescere da soli.

Dal 2015 la scuola, riconosciuta dall'Opera Nazionale Montessori, è ospitata nei locali di Soprazocco. In una struttura immersa nella campagna, 5 maestre accolgono oggi 44 bambini, dai 3 ai 6 anni. in due sezioni.

La proposta del Sassolino si basa sulla libera scelta da parte dei bambini delle attività da svolgere, all'interno di un ambiente accuratamente preparato, e sul rispetto dei tempi di crescita di ciascuno. Grande attenzione è dedicata al gioco libero nel giardino e nel frutteto, e alla scoperta dell'ambiente naturale nei boschi vicini. L'alimentazione è biologica e vegetariana.

Il prossimo open day sarà sabato 15 gennaio (per info e prenotazioni, Annalisa Moreni, 334 599 88 74). Per settembre 2022 sono disponibili 14 posti (9 le preiscrizioni attuali).











Aperta la "campagna acquisti" di NONNE E NONNI VIGILI

Molte sono le encomiabili e meritorie associazioni di volontariato gavardesi, a favore della popolazione, che con vari servizi di trasporto, ristorazione, supporto logistico ecc. si adoperano con grande volontà ed impegno soprattutto verso le persone più anziane e con problemi di disabilità oppure di disagio.

Tra queste Associazioni di volontariato ne spiccano due denominate ANTEAS e AUSER che dette così, sembrano due delle tante sigle impronunciabili ed anonime. Invece il loro compito tecnicamente è quello di "Addetti alla vigilanza presso le scuole cittadine, ed i parchi gavardesi". Questi volontari sono soprannominati "Vigili Nonni" e non a caso dato che la maggior parte di loro è composta da pensionati o vicini, per età, ad esserlo.

Ma sarebbe bello se si aggiungessero altre persone, anche più giovani, che con responsabilità e con grandi valori di vita, si impegnassero per la collettività.

Pur se dalla fine dell'anno 2020 al 2021 inoltrato, i plessi scolastici sono stati chiusi per la grave situazione sanitaria conseguente alla pandemia Covid /19, rilevante è stato l'impegno degli oltre trenta volontari che svolgono il servizio di presidio delle aree scolastiche presso i plessi di Gavardo, Sopraponte e Soprazocco, secondo il calendario scolastico in vigore.

Inoltre, per le necessità segnalate dal Comando di Polizia locale, senza per questo sostituirsi ad esso né alle Forze dell'ordine, altri volontari sono stati impegnati nel servizio di sorveglianza delle aree verdi, dei parchi pubblici e delle zone del mercato cittadino del mercoledì per controllare eventuali assembramenti, e il regolare utilizzo delle misure anti/covid.

Importante e costante il collega-

mento tenuto con il Comando di Polizia locale, con il quale si sono risolti gli avvicendamenti necessari per far fronte alle assenze non prevedibili (malattie-infortuni ecc.) e segnalato regolarmente allo stesso Comando le situazioni di pericolo o di probabili danni a persone o beni.

Lanciamo quindi un appello ai tanti cittadini gavardesi, che con un grande senso civico si possano rendere disponibili (anche solo per qualche ora) per questi servizi, che pur sembrano nell'ombra, ma che hanno una importanza vitale nella nostra vita sociale.

Oltretutto i turni non sono molto impegnativi. Per quanto riguarda il servizio all'esterno delle nostre scuole cittadine, essi si svolgono negli orari di entrata e uscita degli studenti per garantire la loro incolumità davanti ai pericoli del traffico e non solo.

Solitamente i turni sono dalle 7,40 alle 8,30 e dalle 12 alle 12,30; ma possono variare in base agli orari delle varie scuole e svolgersi anche nelle ore di entrata e uscita pomeridiane.

Allora forza dai, con il principio che è più bello donare che ricevere, Vi invitiamo a far parte di questo bel progetto. Siamo certi che sarete ben ripagati!! Non solo dal sorriso o da un grazie di uno studente, ma della certezza di avere fatto una cosa importante ed altruista per migliorare il nostro mondo.

Chi volesse aderire al nostro invito per diventare volontario, o per ulteriori informazioni, può contattare il responsabile dell'Anteas, signor Massolini Giuliano al n. **349-5093202**.









